



RESPONSIBLE CARE

26° RAPPORTO ANNUALE 2020

SINTESI



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Indice

- Introduzione 02**
- Prosperità: la dimensione economica 04**
 - Industria chimica e programma Responsible Care in Italia 04
- Persone: la dimensione sociale 06**
 - Sicurezza: infortuni nell'industria chimica e confronto con le imprese Responsible Care 06
 - Cause e tipologie di rischio degli infortuni nelle imprese Responsible Care 08
 - Salute: malattie professionali nell'industria chimica e loro andamento 10
- Pianeta: la dimensione ambientale 12**
 - Consumi di energia ed efficienza energetica dell'industria chimica 12
 - Le emissioni di gas serra dell'industria chimica 14
 - La gestione dei rifiuti nelle imprese aderenti a Responsible Care 16
 - Le emissioni in acqua e in atmosfera delle imprese Responsible Care 18
- Conclusioni 20**



• INTRODUZIONE •

26° Rapporto annuale Responsible Care



"Lo sviluppo sostenibile, di cui l'industria chimica è pioniera, sarà motore di innovazione e cambiamento del post-Covid."

Paolo Lamberti
Presidente Federchimica



"Responsible Care accompagna le imprese chimiche nel percorso verso la sostenibilità, a beneficio della collettività."

Filippo Servalli
Presidente Consiglio Direttivo Responsible Care

• RESPONSIBLE CARE

Responsible Care è il Programma volontario per lo sviluppo sostenibile dell'industria chimica, secondo valori e comportamenti orientati alla tutela di sicurezza, salute e ambiente, nell'ambito più generale della responsabilità sociale d'impresa.

Il Rapporto presenta ogni anno l'**eccellenza dell'industria chimica** in Italia nelle tre dimensioni della sostenibilità, evidenziando che lo sviluppo sostenibile è possibile solo quando queste tre dimensioni vengono perseguite contemporaneamente.

In quest'ottica, il Rapporto si struttura secondo lo schema delle **3P: Persone, Pianeta, Prosperità**.





Industria chimica e programma Responsible Care in Italia

L'Italia è il terzo produttore chimico europeo dopo Germania e Francia.

Sono **112.000** gli addetti dell'industria chimica in Italia, 270.000 considerando l'indotto.

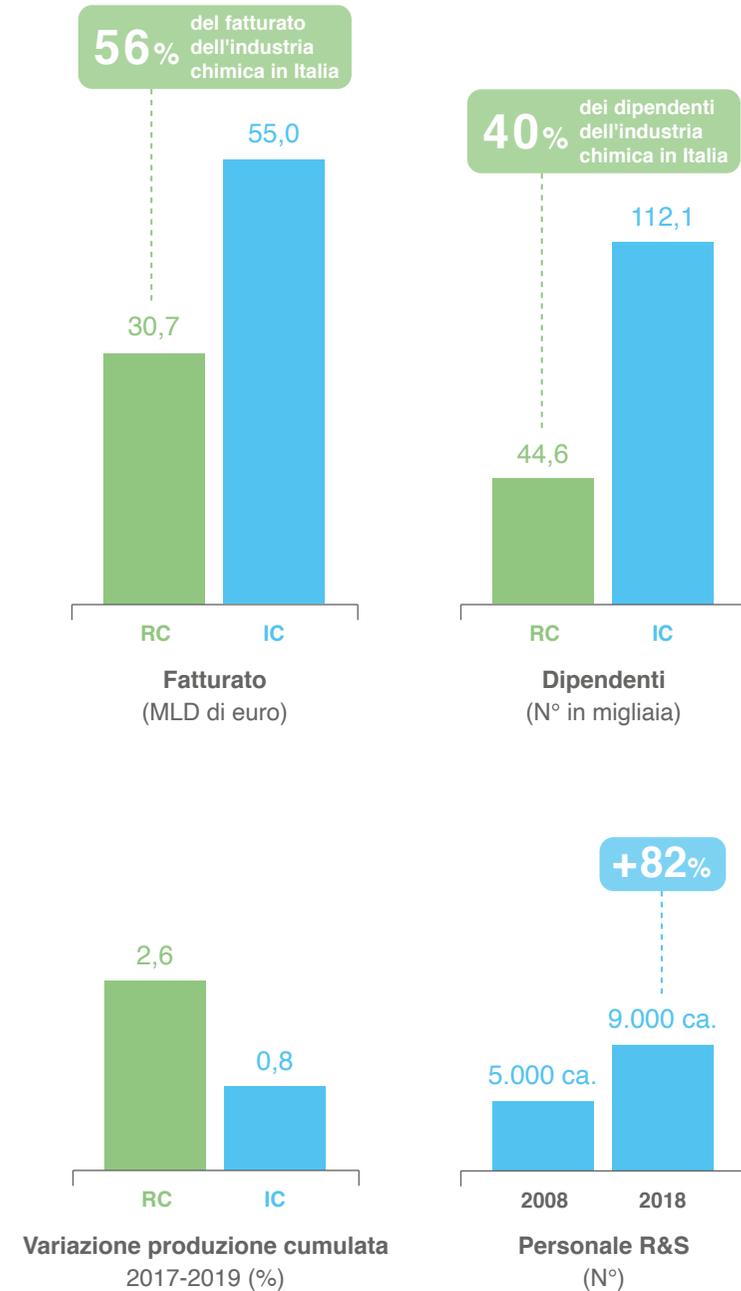
Le **imprese aderenti a Responsible Care** sono un **campione molto significativo** dell'industria chimica in Italia.

La **responsabilità verso le persone e l'ambiente ha effetti economici positivi** (cfr. indice di produzione industria chimica e imprese aderenti a Responsible Care).

Tra il 2008 e il 2018 il **personale dedicato alla R&S è aumentato dell'82%**, arrivando a quasi 9.000 addetti, con una **quota sull'occupazione pari al 7,5%** rispetto ad una media manifatturiera del 5%.

LEGENDA

- IC** Industria chimica
- RC** Imprese Responsible Care





Sicurezza: infortuni nell'industria chimica e confronto con le imprese Responsible Care

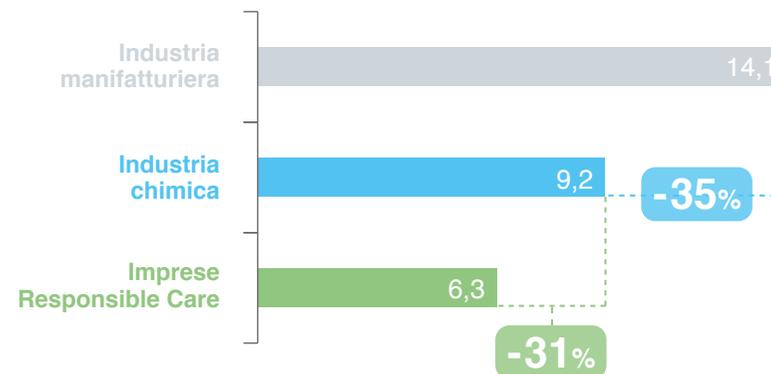
L'incidenza degli infortuni nell'industria chimica è inferiore del 35% rispetto alla media manifatturiera.

Le imprese aderenti a **Responsible Care** sono l'eccellenza dell'industria chimica.

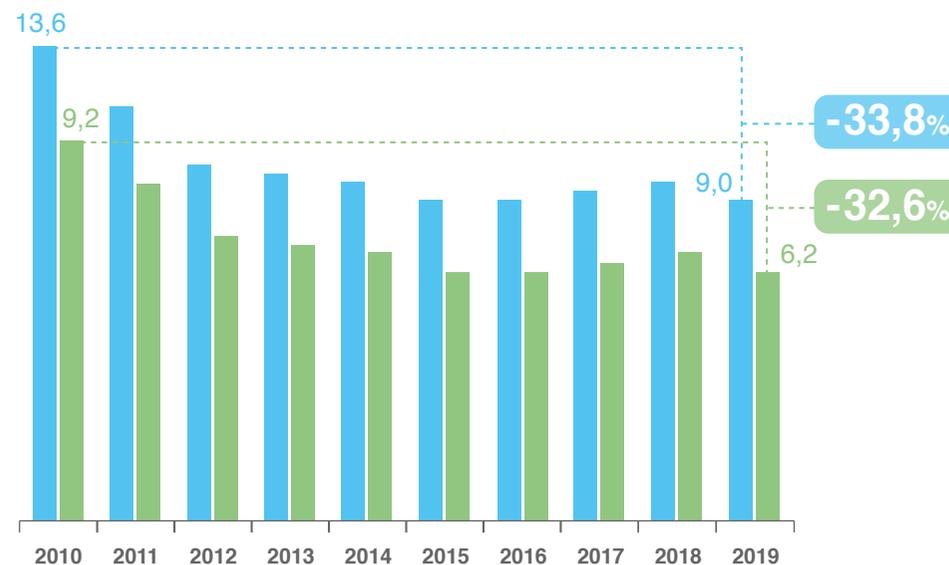
Significativi miglioramenti negli ultimi nove anni: la riduzione degli infortuni è stata del 33,8% nell'industria chimica e del 32,6% nelle imprese aderenti a **Responsible Care**.

LEGENDA

- Industria manifatturiera
- Industria chimica
- Imprese Responsible Care



Infortuni denunciati per milione di ore lavorate (2017-2019)



Infortuni denunciati per milione di ore lavorate



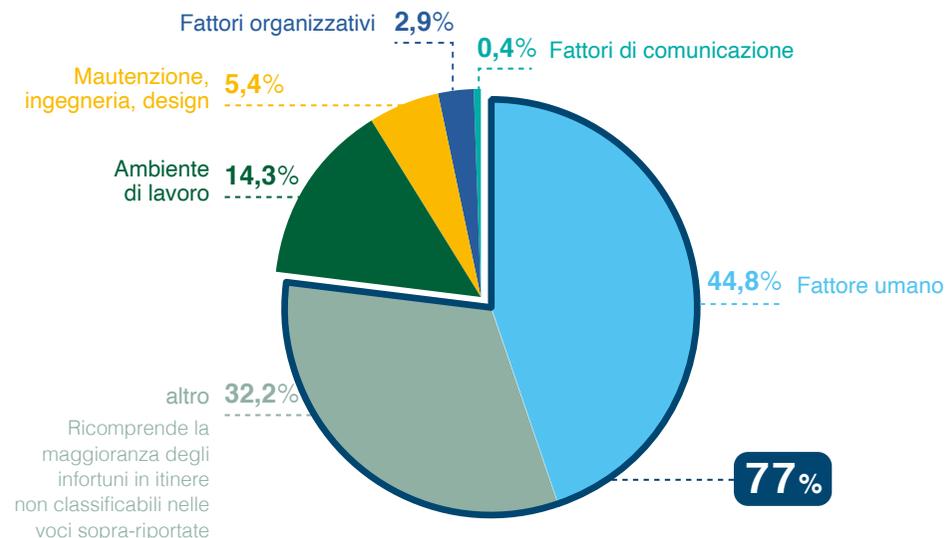
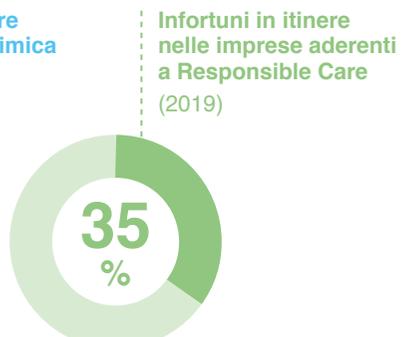
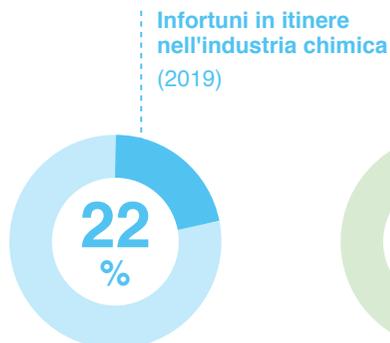
Cause e tipologie di rischio degli infortuni nelle imprese Responsible Care

Ogni anno nelle imprese chimiche tre infortuni su quattro sono legati alla errata percezione del rischio e al comportamento delle persone.

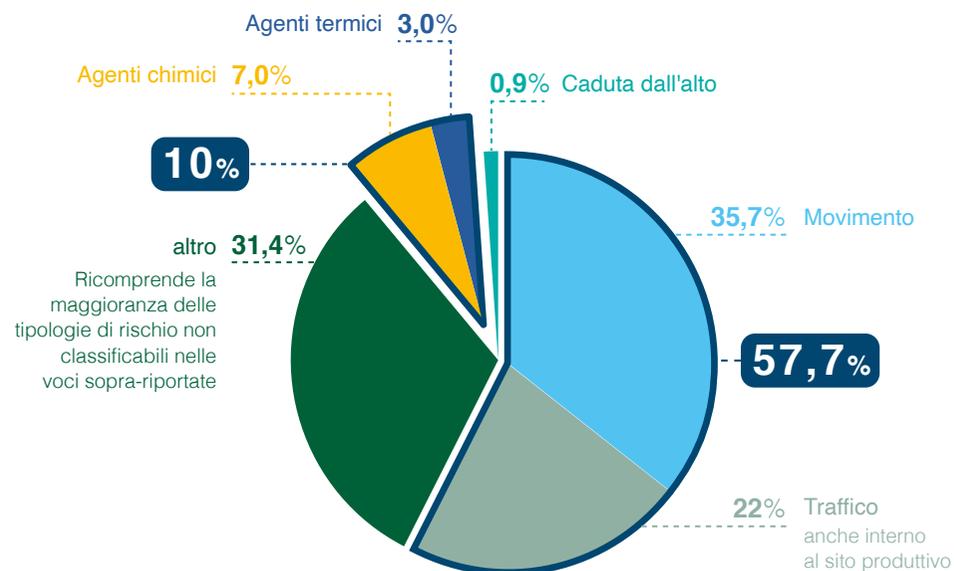
Maggiore è la percezione del rischio, minore è l'incidenza di infortuni: solo il 10% è dovuto ad agenti chimici e termici.

Quando il rischio non è correttamente percepito, l'incidenza degli infortuni è maggiore: il 57,7% è legato al movimento delle persone e ai trasporti, anche interni al sito.

Una quota significativa degli infortuni avviene in itinere, cioè nel tragitto casa-lavoro. Su questo tipo di infortuni, in larga parte dovuti a fattori esterni all'impresa, è più complesso intervenire preventivamente.



Cause di infortunio nelle imprese chimiche (2016-2019)



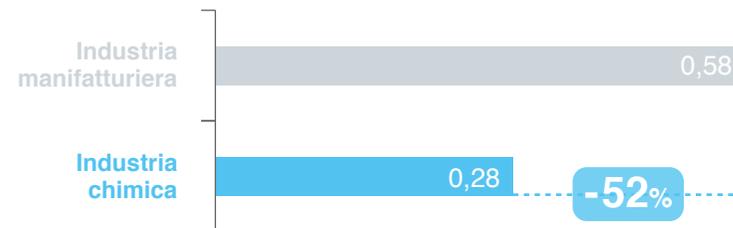
Infortuni per tipologia di rischio nelle imprese RC (2016-2019)



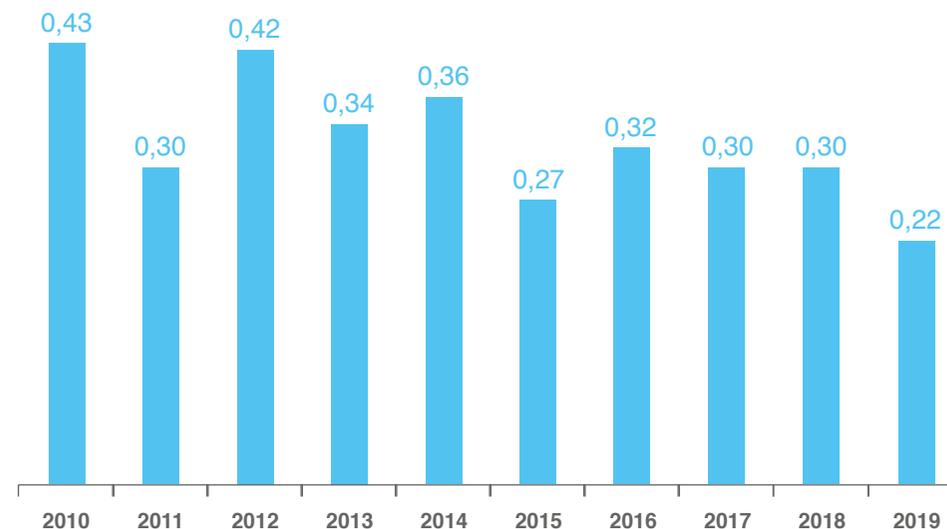
Salute: malattie professionali nell'industria chimica e loro andamento

Rispetto all'industria manifatturiera, i casi di **malattie professionali nell'industria chimica** sono **meno della metà (-52%)**.

Grazie agli **investimenti in prevenzione**, negli ultimi nove anni si sono significativamente **ridotte le malattie professionali nell'industria chimica**.



Malattie professionali definite positive per milione di ore lavorate (2015-2019)



Malattie professionali definite positive per milione di ore lavorate

LEGENDA

- Industria manifatturiera
- Industria chimica



Consumi di energia ed efficienza energetica dell'industria chimica

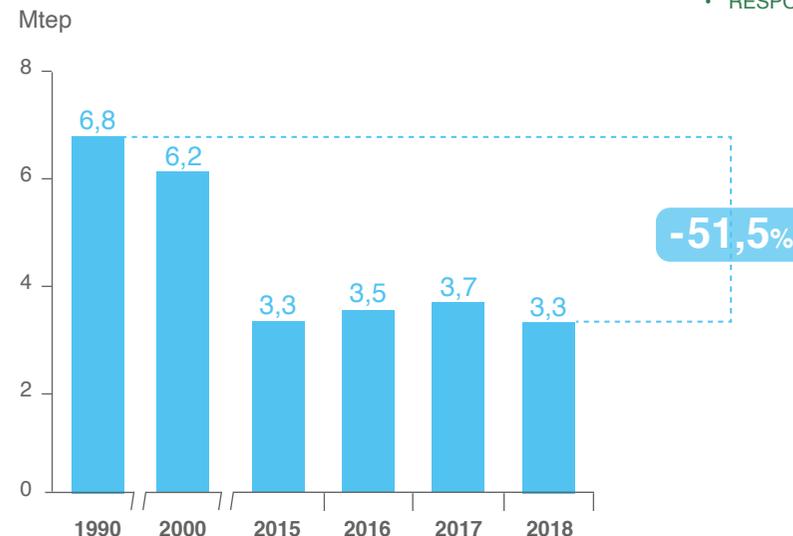
Dal 1990 i **consumi di energia** nell'industria chimica si sono **ridotti del 51,5%**.

Rispetto al 2000, l'industria chimica ha **migliorato la propria efficienza energetica del 48,6%** (riduzione dei consumi energetici a parità di produzione).

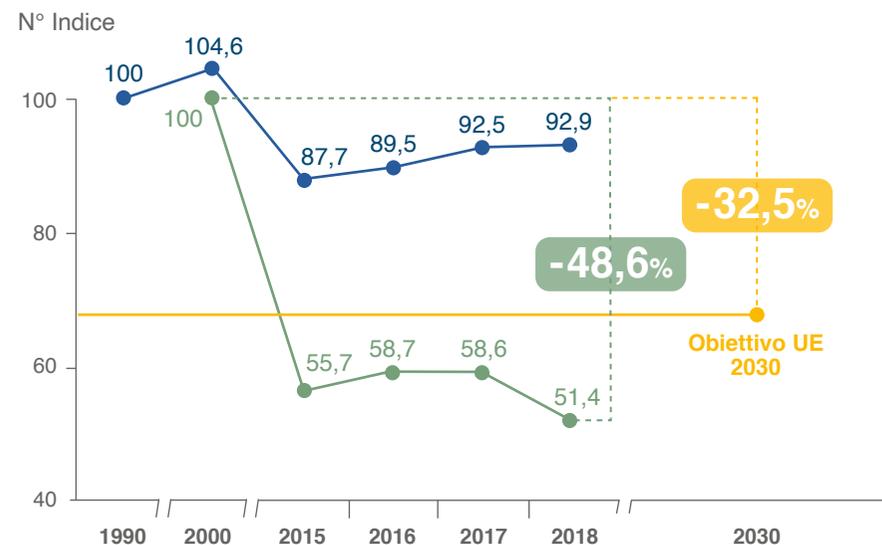
L'**industria chimica in Italia** è già **in linea** con l'**obiettivo UE** sull'efficienza energetica al 2030 (-32,5%).

LEGENDA

-  Consumi finali di energia
-  Indice di produzione industriale (1990 = 100)
-  Indice di efficienza energetica (2000 = 100)
-  Obiettivo teorico di efficienza energetica UE al 2030 (1990 = 100)



Andamento dei consumi finali di energia dell'industria chimica in Italia



Andamento dell'efficienza energetica dell'industria chimica in Italia



Le emissioni di gas serra dell'industria chimica

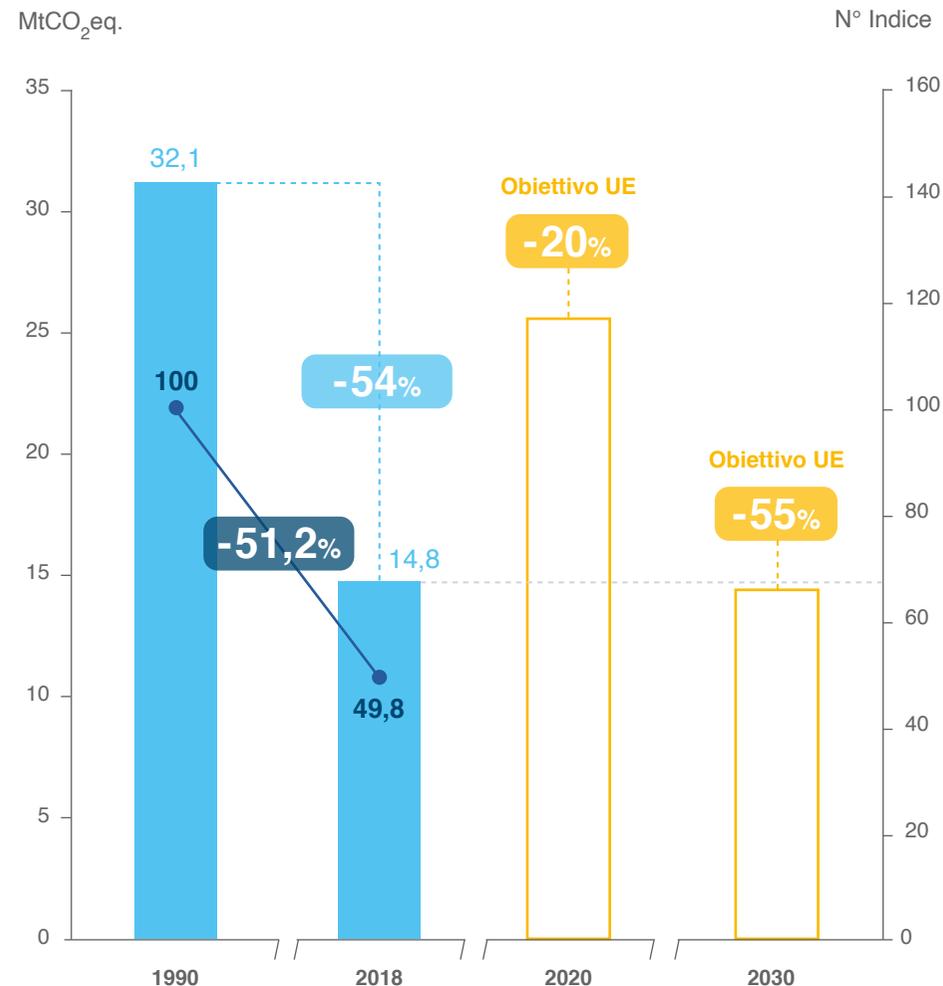
Le emissioni di gas serra dell'industria chimica si sono ridotte di 17,2 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente rispetto al 1990.

Il settore è quindi **già in linea con gli obiettivi** indicati dall'Unione europea per il 2020 e per il 2030.

I processi produttivi sono più sostenibili: l'indice delle emissioni specifiche, calcolato a parità di produzione, si è ridotto del 51,2%.

LEGENDA

-  Emissioni di gas serra (MtCO₂eq.)
-  Obiettivi UE (MtCO₂eq.)
-  Indice delle emissioni specifiche (1990 = 100)



Emissioni di gas serra dell'industria chimica in Italia e confronto con gli obiettivi UE



La gestione dei rifiuti nelle imprese aderenti a Responsible Care

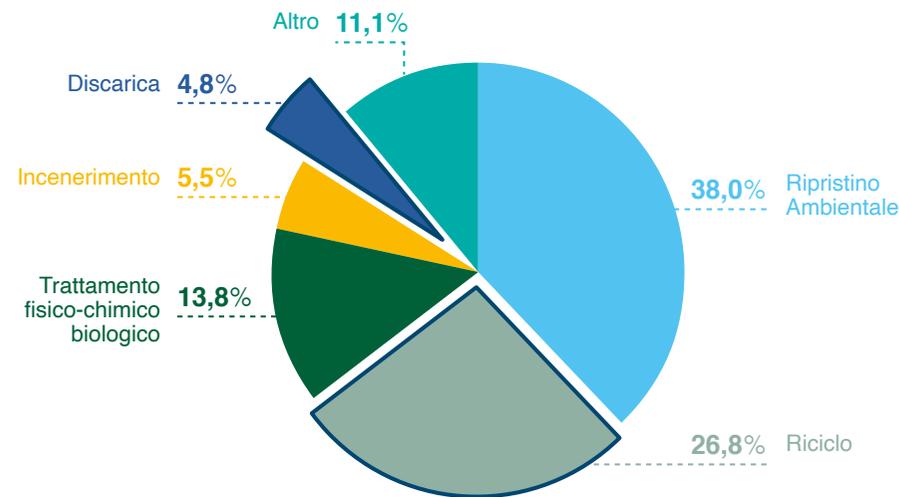
Prevenire la produzione di rifiuti è il primo impegno nel perseguimento dell'economia circolare.

In **due anni** la **quantità di rifiuti** è **diminuita del 7,7%** a parità di produzione.

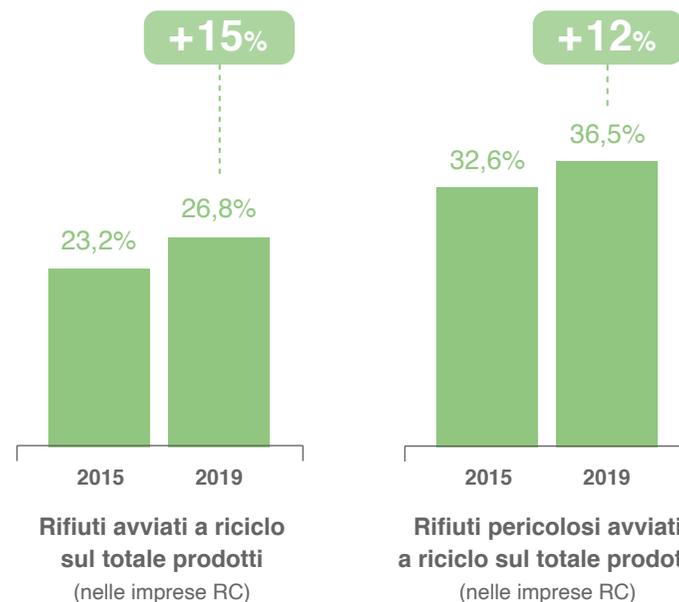
Per le imprese RC la **destinazione principale dei rifiuti** è il ripristino ambientale, **quasi il 27%** viene riciclato e solo il 4,8% va a discarica.

La **quantità di rifiuti avviati a riciclo** da parte delle imprese Responsible Care è **aumentata del 15%** in soli 4 anni.

Per lo **smaltimento dei rifiuti pericolosi** la migliore soluzione è il riciclo: **obiettivo che le imprese RC hanno perseguito** con particolare impegno.



Destinazione dei rifiuti prodotti dalle imprese RC





Le emissioni in acqua e in atmosfera delle imprese Responsible Care

Rispetto al 1989 le imprese aderenti a Responsible Care hanno **ridotto in maniera rilevante** tutte le **emissioni in acqua e atmosfera**.

La consistente **riduzione delle sostanze inquinanti nei corpi idrici** permette un rilevante **miglioramento degli impatti sulla biodiversità** dei corsi d'acqua dolce e del mare.

Le **emissioni in atmosfera sono diminuite in media di oltre il 95%** grazie a miglioramenti di processo e prodotto e a nuove tecnologie per la loro riduzione.

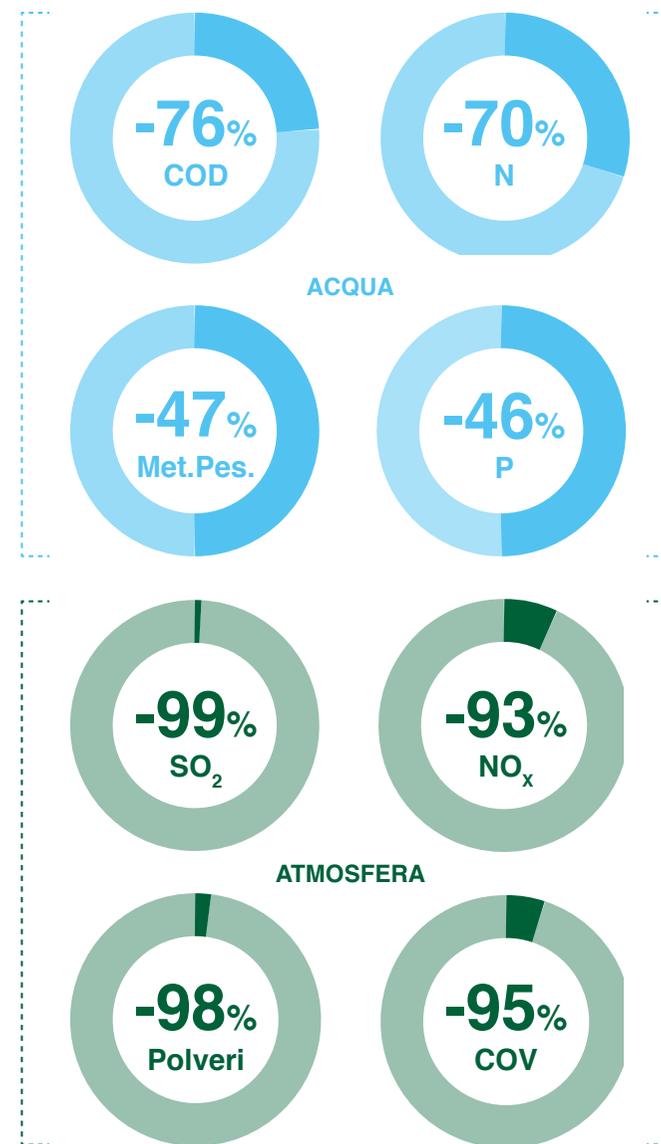
LEGENDA

Riduzioni in acqua

- -76% di Domanda Chimica di Ossigeno
- -70% di Azoto
- -47% di Metalli Pesanti
- -46% di Fosforo

Riduzioni in atmosfera

- -99% di Anidride Solforosa
- -93% di Ossidi di Azoto
- -98% di Polveri
- -95% di Composti Organici Volatili



Riduzioni dei principali indicatori di emissione negli scarichi idrici e in atmosfera delle imprese aderenti a Responsible Care (1989-2019)



Conclusioni

La Chimica è un **settore sicuro e all'avanguardia nel welfare**: salute e sicurezza sono un impegno primario del settore, con risultati in continuo miglioramento. Il CCNL è un modello di relazioni industriali innovativo e partecipativo, fondato sul **dialogo continuo**.

La Chimica persegue lo sviluppo sostenibile, con un **impatto ambientale** sempre **minore**, producendo di più con **minore utilizzo di risorse**, in un'ottica di **economia circolare**.

La Chimica **trasferisce sostenibilità ai settori a valle e ai consumatori** attraverso innovazioni di processo, di prodotto e nuove tecnologie. È quindi indispensabile per un **progresso compatibile con le esigenze delle generazioni future**.

1984



Il Programma **Responsible Care** è nato in Canada nel 1984 ed è attualmente **adottato da 70 Paesi nel mondo**.

1989



Nel 1989 è stato promosso da CEFIC (European Chemical Industry Council) in **Europa** dove è **oggi attuato da oltre 4.000 imprese chimiche**.

1992



Nel 1992 Responsible Care è stato **introdotto in Italia da Federchimica**, la Federazione nazionale dell'industria chimica.

2021



Attualmente in **Italia** partecipano al Programma **165 imprese con 470 stabilimenti**.

Sede

20149 Milano
Via Giovanni da Procida 11
Tel. +39 02 34565.1
federchimica@federchimica.it

00186 Roma
Largo Arenula 34
Tel. +39 06 54273.1
ist@federchimica.it

1040 Bruxelles
Avenue de la Joyeuse Entrée 1
Tel. +322 2803.292
ue@federchimica.eu

federchimica.it